MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ROCCAGORGA-MAENZA
Via C. Colombo, 262 04010 Roccagorga (LT)
☎ 0773/958025 - 959529 C.F. 80008470595 C.U. IPA UF8404
✉ LTIC80800B@ISTRUZIONE.IT pec LTIC80800B@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito web www.icroccagorgamaenza.edu.it

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA
(D.P.R. 235/2007)

PREMESSA

La scuola è una risorsa fondamentale in quanto luogo di crescita civile e culturale. Perché tale risorsa diventi fruibile, è indispensabile che l'istituzione scolastica, la famiglia e gli studenti condividano principi e comportamenti atti a favorire il dialogo e il confronto. Soltanto attraverso il dialogo e il confronto, che portano verso la conoscenza reciproca, si può intraprendere in modo positivo un percorso nuovo. Per questo dalla scuola viene redatto un documento (Patto di Corresponsabilità) che funge da strumento di interconnessione tra scuola, famiglia e studenti ed ha come punto di riferimento la Costituzione che ci indica le regole di un vivere civile, la scelta degli incarichi di lavoro, l'apprendimento delle abilità sociali per vivere una cittadinanza attiva.
Conoscere il Patto di Corresponsabilità, è una condizione essenziale per il raggiungimento del successo formativo che la scuola si prefigge in quanto missione.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "ROCCAGORGA-MAENZA" STIPULATO CON GLI STUDENTI

Visto il D.P.R. 275/1999.
Visto il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza.
Visto il DMn5843/A democratica e legalità".
Visti i DPRn249 del 24/06/1998 e DPRn235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado.
Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo".
Visti il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti", si stipula con gli studenti il seguente patto educativo di corresponsabilità articolato in:

Art.1 Diritti degli studenti	**Art.2 Doveri degli studenti**
a) Diritto di studiare in un ambiente idoneo dal punto di vista: - igienico-sanitario e della sicurezza; - degli arredi e degli strumenti di lavoro. b) Diritto ad una formazione culturale che: - rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno; - sia aperta alla pluralità delle idee; - favorisca la continuità dell'apprendimento; - valorizzi le attitudini; - fornisca una adeguata preparazione. c) Diritto di conoscere il piano dell'offerta formativa, in particolare i valori e le regole stabilite: - l'organizzazione scolastica; - gli obiettivi didattici ed educativi; - i criteri di misurazione e valutazione delle competenze. d) Diritto al rispetto della diversità attraverso attività di: - accoglienza; - tutela della lingua e della cultura; - iniziative interculturali e differenziazione dei curricoli. e) Diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva al fine di: - individuare i punti di forza e di debolezza - migliorare il rendimento scolastico e le relazioni interpersonali. f) Diritto alla riservatezza. g) Diritto ad essere informati sulle decisioni che scuola e famiglia hanno concordato.	a) Dovere di rispettare locali, arredi, strumenti collaborando alla loro cura e abbellimento. b) Dovere di frequenza regolare: - rispetto degli orari d'inizio e di termine lezioni; - rispetto dei tempi di scuola. c) Dovere di operare con responsabilità: - studiare con impegno costante; - svolgere i compiti assegnati; - ascoltare le spiegazioni e chiedere chiarimenti; - avere il materiale occorrente; - organizzare utilmente il proprio tempo libero; - collaborare anche con i compagni in difficoltà; - riconoscere i propri errori; - operare con lealtà (es.: non falsificare la firma dei genitori…). d) Dovere di assumere un comportamento corretto e disciplinato: - controllando il tono di voce; - camminando nei corridoi e per le scale; - facendosi trovare pronti al cambio della lezione; - vestendo in modo consono. e) Dovere di rispettare: - il Dirigente Scolastico; - i docenti; - il personale scolastico; - i compagni. f) Dovere di osservare i Regolamenti: - rispettare i tempi nella consegna delle prove di verifica; - far firmare le comunicazioni sul diario;

f) Diritto a partecipare alle uscite didattiche e viaggi di istruzione	- rispettare le norme di comportamento anche senza la presenza di un adulto; - essere protagonista attivo dell'esperienza scolastica vissuta nel gruppo classe e nella scuola. -

Art.3 Comportamenti attesi

Lo studente si impegna a:

a) Rispettare le persone che lavorano e che frequentano la scuola, senza discriminazione alcuna.

b) Attuare con consapevolezza i comportamenti legati alla sicurezza e alla incolumità propria e altrui.

c) Frequentare la scuola regolarmente e con puntualità.

d) Eseguire i lavori assegnati a casa e consegnarli con puntualità.

e) Collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito, ordinato e bello.

f) Segnalare situazioni critiche che si verificassero nelle classi o nella scuola.

g) Aiutare anche i compagni in difficoltà.

h) Segnalare alla scuola eventuali disservizi.

i) Esprimere il proprio parere sulle attività scolastiche anche attraverso la compilazione di questionari.

l) Portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni e averne cura.

m) Evitare l'uso del cellulare nell'ambito scolastico (se non in casi di grave necessità) o di qualsiasi altro oggetto, che non sia strettamente necessario alla vita scolastica.

n) Conoscere e rispettare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Disciplina dell'Istituto e assumere un atteggiamento responsabile.

o) Evitare di accumulare tre o più note disciplinari, in caso contrario l'alunno/a non parteciperà alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione, ma svolgerà **attività di approfondimento e riflessione** guidate da docenti incaricati come da Regolamento di Istituto

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "ROCCAGORGA-MAENZA" STIPULATO CON I GENITORI

Visto il D.P.R. 275/1999.
Visto il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza.
Visto il DMn5843/A democratica e legalità".
Visti i DPRn249 del 24/06/1998 e DPRn235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado.
Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo".
Visti il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti", si stipula con i genitori il seguente patto educativo di corresponsabilità articolato in:

Art.1 Diritti dei genitori	**Art.2 Doveri dei genitori**
a) Diritto di essere informati relativamente alle scelte educative operate da: - Consiglio d' Istituto; - Collegio dei docenti; - Consiglio cli classe; - Team docenti. b) Diritto di partecipare alla definizione delle scelte educative dell'Istituto e di conoscere il Progetto educativo della sezione/classe, in particolare: - i contenuti disciplinari: - i metodi di lavoro; - i criteri di misurazione e valutazione delle competenze; - lo stile educativo-relazionale adottato; - i valori a cui la scuola si ispira. c) Diritto di conoscere il Regolamento della scuola e lo "Statuto delle studentesse e degli studenti". d) Diritto di essere informati circa i progressi del/la proprio/a figlio/a in relazione a: - apprendimento - capacità relazionali - livelli di responsabilità - strategie d'intervento progettate per affrontare eventuali problemi emersi. e) Diritto di collaborare per il raggiungimento delle mete educative programmate dall'Istituto. f) Diritto al rispetto del ruolo di genitore.	a) Dovere di partecipare agli Organi Collegiali e/o informarsi sulle scelte educative e organizzative operate da: - Consiglio d'Istituto; - Consiglio di classe; - Assemblee di classe/intersezione. b) Dovere di collaborare con la scuola per meglio definire e attuare le scelte educative. c) Dovere di informarsi per conoscere il "Progetto educativo" della sezione/classe, in particolare: - i contenuti disciplinari; - i metodi di lavoro; - i criteri di misurazione e valutazione delle competenze; - lo stile educativo-relazionale adottato. d) Dovere di rispettare il Regolamento della scuola e lo "Statuto delle studentesse e degli studenti. e) Dovere di informarsi sui progressi del proprio figlio in relazione all'apprendimento, alle capacità relazionali, ai livelli di responsabilità e risposta agli interventi individualizzati attuati. f) Dovere di collaborare con la scuola per la formazione del/la proprio/a figlio/a. g) Dovere di affiancare il proprio figlio nel suo percorso di formazione. h) Dovere di stabilire relazioni trasparenti con i figli, i docenti, il Capo d'Istituto.

g) Diritto di avere spazi di ascolto e di confronto con i docenti e il Capo d'Istituto.	I)Dovere di guidare il proprio figlio/a al rispetto delle regole di convivenza civile

Art.3 Comportamenti attesi

La famiglia si impegna a:

a) Collaborare con la scuola per far rispettare all'alunno i propri impegni.

b) Sostenere l'alunno nel suo lavoro a casa con una saggia gestione del tempo extrascolastico.

c) Assicurare la frequenza regolare e la puntualità dell'alunno alle lezioni.

d) Informare la scuola in caso di problemi che possono incidere sulla situazione scolastica dell'alunno.

e) Partecipare a momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, formazione. . .).

f) Giustificare sempre le assenze e i ritardi dell'alunno utilizzando l'apposito libretto/diario.

g) Firmare per presa visione le comunicazioni e le autorizzazioni consegnate all'alunno, restituendole nei tempi richiesti.

h) Esprimere il proprio parere sulla scuola ed offrire eventuali suggerimenti anche attraverso la compilazione di questionari.

i) Segnalare alla scuola eventuali disservizi e/o situazioni critiche sul piano educativo che si verificassero nelle classi.

j) Collaborare con la scuola per far rispettare all'alunno/a le regole di convivenza civile

l) Rispondere direttamente ed economicamente di danni a cose e/o persone causati dai propri figli in violazione dei doveri sanciti dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

m) Non consentire ai figli/e di portare a scuola cellulari o qualsiasi altro oggetto, che non sia strettamente necessario alla vita scolastica.

n) Conoscere e rispettare le sanzioni disciplinari decise dalla scuola previste dal Regolamento di Disciplina dell'Istituto.

o) Evitare di accedere negli spazi della scuola in orari non previsti, per ovvie ragioni didattiche e di garanzia per gli alunni, che hanno diritto ad avere un tempo prolungato non disturbato.

p) È auspicabile evitare, in caso di malattia soggetta a propagazione, di far frequentare i propri figli a scuola fino a guarigione, in quanto questo renderebbe difficoltoso, soprattutto per l'alunno/a stesso/a, seguire proficuamente le lezioni.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "ROCCAGORGA-MAENZA" STIPULATO CON IL PERSONALE SCOLASTICO (DOCENTI, AMMINISTRATIVI, COLLABORATORI)

Visto il D.P.R. 275/1999.
Visto il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza.
Visto il DMn5843/A democratica e legalità".
Visti i DPRn249 del 24/06/1998 e DPRn235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria di I grado.
Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo".
Visti il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti", si stipula con il personale scolastico (docenti, amministrativi, collaboratori) il seguente patto educativo di corresponsabilità articolato in:

Art.1 Diritti del personale scolastico: docenti, amministrativi, collaboratori	**Art.2 Doveri del personale scolastico: docenti, amministrativi, collaboratori**
a) Diritto di lavorare in un ambiente idoneo dal punto di vista: - igienico-sanitario; - professionale: mezzi e strumenti di lavoro; - relazionale. b) Diritto alla formazione permanente per: - approfondire conoscenze; - acquisire competenze didattiche/educative e professionali sempre più aggiornate. c) Diritto di essere informato e di partecipare alle scelte dell'Istituto: - organizzative; - educative. d) Diritto di essere riconosciuto come membro dell'Istituto: - partecipe; - responsabile; - propositivo. e) Diritto di avere spazi di ascolto e di confronto con: - alunni, genitori, colleghi, operatori del territorio, Capo d'Istituto; - per costruire relazioni fondate sulla trasparenza di comportamenti, chiarezza di informazioni, fedeltà agli accordi presi, impegno al costante miglioramento; f) Diritto di essere rispettato nel proprio ruolo.	a) Dovere di vigilare sul corretto uso di: locali, arredi, strumenti. b) Dovere di segnalare eventuali: deficienze strutturali degli edifici, carenza di strumenti di lavoro, rischi per la salute propria e altrui. c) Dovere di partecipare a iniziative di aggiornamento. d) Dovere di partecipare attivamente alle scelte dell'Istituto: - organizzative e educative. e) Dovere di assumere e svolgere responsabilmente incarichi per migliorare: - il clima relazionale interno; - l'offerta formativa; - l'organizzazione didattica ed amministrativa; - la collaborazione con le famiglie e il territorio. f) Dovere di attuare le scelte programmatiche deliberate dagli O. C. g) Dovere di essere disponibili al cambiamento e alla collaborazione con: - alunni, genitori, colleghi, operatori del territorio, Capo d'Istituto per costruire relazioni fondate su trasparenza di comportamenti, chiarezza di informazioni, fedeltà agli accordi presi, ricerca e innovazione. h) Dovere di attuare tutte le strategie necessarie affinché l'alunno raggiunga le mete formative

	indicate nel PTOF, nel rispetto dell'individualità di ciascuno. i) Dovere di rispettare gli altri nei rispettivi ruoli.

Art.3 Comportamenti attesi

il personale scolastico (docenti, amministrativi, collaboratori) si impegna a:

a) Difendere la sicurezza dell'alunno attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica. La scuola effettua un attento controllo sulle richieste di giustificazione di ingresso/uscita. In caso di uscita anticipata l'alunno dovrà essere affidato ad un adulto appositamente autorizzato.

b) Contattare la famiglia in caso di problemi relativi a frequenza, puntualità, profitto, comportamento, in modo da poter intervenire insieme al primo insorgere di difficoltà.

c) Tenere informata con regolarità la famiglia sulla situazione scolastica dell'alunno, allo scopo di favorire la collaborazione e di affrontare e risolvere insieme eventuali problemi.

d) Garantire la qualità dell'insegnamento attraverso l'aggiornamento dei docenti.

e) Esporre alle famiglie e agli alunni con chiarezza gli obiettivi didattici/educativi e le modalità di misurazione e di valutazione delle competenze.

f) Creare un clima collaborativo ed accogliente nel quale l'alunno possa lavorare con serenità in modo da promuoverne lo sviluppo integrale della personalità.

g) Sostenere l'alunno in difficoltà attraverso azioni di recupero e/o sostegno anche individuale.

h) Favorire l'inserimento dell'alunno nella scuola attraverso un Progetto accoglienza.

i) Rendere gli alunni protagonisti all'interno della scuola, attraverso iniziative che ne favoriscano l'autonomia.

l) Offrire opportunità di approfondimento, favorendo il benessere nella scuola e lo sviluppo di nuove capacità anche in collaborazione con le agenzie del territorio.

m) Coordinare i carichi di lavoro e programmare le verifiche, affinché l'alunno sia sempre in grado di affrontare con serenità e in modo proficuo il lavoro scolastico.

n) Raccogliere e dare risposte a proposte educative delle famiglie.

o) Dialogare e collaborare con altre istituzioni del territorio attraverso accordi di rete per incrementare la qualità dell'offerta formativa.

p) Stabilire collegialmente le sanzioni disciplinari più idonee previste dal Regolamento di Disciplina dell'Istituto e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

La firma del presente patto avverrà attraverso la sottoscrizione al modulo di adesione, scaricabile dalla sezione *modulistica genitori,* dopo averne preso visione sul sito della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico De Angelis
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 D.Lgs. n.39/93